



REGIONE CAMPANIA  
ENTE RISERVE NATURALI  
FOCE SELE • TANAGRO  
MONTI EREMITA • MARZANO

Lettera inviata solo tramite PEC  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi dell'art. 4, comma 5 D.P.R. 445/2000  
e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs. 82/2005

LOMBARDI  
27/1/2020  
A. Lombardi  
12

PARERE N. 18

DEL 19/12/2019

Prot. 694

Spett.le REGIONE CAMPANIA

PEC uod.500608@pec.regione.campania.it

Oggetto: VAS PIANO ACQUE

PROPONENTE: REGIONE CAMPANIA

OSSERVAZIONI

### Il Responsabile

#### VISTE

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette";
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33;
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente e nell'ordine "L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche - Istituzione della Riserva Naturale "FOCE SELE-TANAGRO" e "L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche - Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";

#### DATO ATTO

- che ai sensi delle disposizioni innanzi richiamate, il rilascio di titoli abilitativi relativi ad interventi, impianti ed opere all'interno della riserva è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente;
- che lo stesso Ente esprime il nulla osta verificando la conformità tra le vigenti norme di salvaguardia e l'intervento;
- che, con Decreti Commissariali nn. 01/2015 e 01/2016, è stata designata la Commissione consultiva che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, rende pareri preventivi propedeutici al nulla osta di competenza dell'Ente;

#### PRESO ATTO

- della richiesta pervenuta agli atti dell'Ente in data 12/08/19, giusto prot. 445, da parte del Comune di REGIONE CAMPANIA, in nome e per conto del proponente REGIONE CAMPANIA, riguardante la realizzazione del seguente intervento:
  - VAS PIANO ACQUE;

#### DATO ATTO

- che in data 9/dicembre/2019 la documentazione tecnico amministrativa trasmessa è stata esaminata dalla Commissione consultiva che ha espresso il parere seguente:

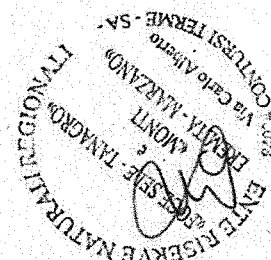
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0006005 07/01/2020 12,39

Mitt. : REGIONE CAMPANIA ENTE RISERVE ...

Ass. : 500608 Tutela delle acque - Contratti...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 8 del 2020



Via Carlo Alberto, 16 - 84024 Contursi Terme (SA)  
Tel 0828.991214 Fax 0828.991069  
Codice Fiscale: 92009220655

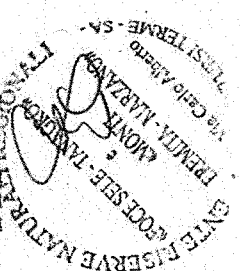
Posta certificata: [segretario.enterriservefoceseletanagro@asmepec.it](mailto:segretario.enterriservefoceseletanagro@asmepec.it)  
[info@riservasele.it](mailto:info@riservasele.it)  
[www.riservasele.it](http://www.riservasele.it)



REGIONE CAMPANIA  
ENTE RISERVE NATURALI  
FOCE SELE • TANAGRO  
MONTI EREMITA • MARZANO

Lettera inviata solo tramite PEC  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi dell'art. 4, comma 5 D.P.R. 445/2000  
e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs. 82/2005

- **La Commissione ritiene di esprimere la seguente osservazione: Al fine di garantire che i corsi d'acqua conservino la biodiversità che li contraddistingue, è innanzitutto necessaria una più attenta gestione delle sorgenti (Caposele, Calabritto, Senerchia), con opere funzionali al ripascimento delle falde idriche delle sorgenti, oltre che una più equa razionalizzazione dei prelievi, a partire da quelli effettuali dalle sorgenti, che assicuri a tutti i territori attraversati dai fiumi, la fruizione della risorsa idrica, con particolare attenzione per le sorgenti che rappresentano il principale fattore di garanzia del deflusso vitale dei corsi d'acqua. A tale scopo vanno attentamente vagliate le concessioni di derivazione d'acqua in un'ottica di revisione/ottimizzazione in relazione agli effettivi bisogni. Con riferimento alle problematiche ambientali derivanti dagli scarichi, occorrerà procedere:**
- completamento e/o integrazione dei sistemi depurativi e fognari; monitoraggio mirato alla caratterizzazione dell'inquinamento da sorgenti puntuali; previsione di vincoli d'uso per la tutela delle falde; studio e attuazione di soluzioni per il miglioramento delle pratiche zootecniche; controllo degli scarichi finalizzati alla cessazione di quelli abusivi. L'attività agricola va fortemente motivata verso sistemi orientati allo sviluppo sostenibile del settore e alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, finalizzati alla riduzione degli apporti di prodotti fitosanitari, fosforo e azoto e nella scelta delle colture che prediliga specie non eccessivamente idroesigenti in considerazione della scarsità della risorsa idrica, valorizzando il ruolo dell'imprenditore agricolo come tutore del territorio. In tale contesto va opportunamente affrontata e risolta la problematica dell'impermeabilizzazione derivante dall'utilizzo degli impianti serricoli, anche attraverso sistemi di accumulo delle acque meteoriche, intercettate dagli stessi impianti da riutilizzare per uso irrigui. Dal complesso quadro conoscitivo innanzi sinteticamente descritto, emerge anche la necessità opportunità di gestione integrata dell'assetto fluviale e della rete ecologica di bacino fluviale, improntando le attività verso la riduzione del ricorso ad approcci prettamente idraulici e di artificializzazione/impermeabilizzazione nella gestione del rischio idraulico a qualunque livello, orientandola verso il mantenimento o il ripristino della funzionalità ecologica. In particolare si prevedono per le zone montane: opere funzionali al rallentamento della velocità delle acque microinvasi ad uso plurimo piccole opere di regolazione delle portate torrentizie (piccole traverse). Ciò vale anche per le attività di manutenzione conservativa e di restauro e recupero della funzionalità dei manufatti idraulici esistenti, sia a carico dei soggetti cui tale attività è delegata, che con azioni di sensibilizzazione ed informazione del comparto privato per la corretta gestione degli ambiti periferici. In tale scenario risulta altresì fondamentale un'azione che conduca alla conoscenza, alla diffusione ed alla applicazione di buone pratiche, ispirate ai principi dell'ecologia fluviale nella gestione della vegetazione ripariale e spondale e negli interventi di riduzione del rischio idraulico. Tali principi dovrebbero garantire in particolare un regime idrologico naturaliforme attraverso:**
- la diversificazione morfologica e naturalistica degli ambienti ripariali; il miglioramento dell'assetto vegetazionale in un corridoio fluviale di almeno 150 m**





REGIONE CAMPANIA  
ENTE RISERVE NATURALI  
FOCE SELE • TANAGRO  
MONTI EREMITA • MARZANO

Lettera inviata solo tramite PEC  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi dell'art. 4, comma 5 D.P.R. 445/2000  
e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs. 82/2005

*per le zone medio basse:  
la restituzione di spazio ai fiumi in grado di garantire espansione/laminazione  
controllata che assicuri i territori da fenomeni di alluvionamento.;*

RITENUTO

- pertanto di poter procedere al rilascio del nulla osta di competenza;

**ESPRIME OSSERVAZIONE NEI TERMINI INNANZI ESPOSTI**

all'intervento proposto da REGIONE CAMPANIA denominato:

**VAS PIANO ACQUE**

previsto in territorio comunale di REGIONE CAMPANIA, descritto compiutamente nella documentazione tecnico-amministrativa trasmessa, via PEC, dal comune di REGIONE CAMPANIA ed acquisita agli atti al prot. 445 del 12/08/19.

Il presente nulla osta è rilasciato in conformità al parere reso dalla Commissione, incluse tutte le eventuali prescrizioni che, riportate testualmente in premessa, sono da ritenersi qui integralmente richiamate.

La documentazione tecnico-amministrativa cartacea trasmessa, ed esaminata dalla Commissione, vistata dal responsabile, costituisce parte integrante del presente nulla osta e resta custodita presso questo ufficio per il ritiro a cura del Comune richiedente che, eventualmente, potrà formalmente delegare il proponente la pratica per il ritiro.

Il Responsabile  
Lucia ROSSI